

COMUNICATO STAMPA

Acqua che nutre la terra: a Martina Franca il depuratore fa rete

L'impianto rinnovato e potenziato per il riutilizzo, grazie alle infrastrutture irrigue già realizzate dal Comune ed al prossimo estendimento ideato da Arif, restituirà una risorsa in più per l'agricoltura

Martina Franca, 26 maggio 2025 – Un rinnovato impianto di depurazione e nuove strutture di affinamento per il riuso irriguo segnano un avanzamento importante nella gestione circolare e sostenibile del servizio idrico integrato in Valle d'Itria, a Martina Franca. L'opera rappresenta un esempio di collaborazione tra Comuni, Regione, Autorità idrica pugliese (Aip) e Acquedotto pugliese (AQP), teso a favorire il riutilizzo ed a valorizzazione il patrimonio ambientale ed agricolo.

L'inaugurazione tenutasi oggi in località Cupa è stata inoltre l'occasione per presentare la rete già realizzata dal Comune di Martina Franca (con un importo complessivo di 5,3 milioni di euro) ed il potenziamento che l'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali (Arif) realizzerà, con un estendimento già coperto da 6,2 milioni di euro di finanziamento regionale, per la distribuzione delle acque affinate in ulteriori zone interessate da coltivazioni, aziende agricole ed insediamenti.

*“Salvaguardare il territorio, migliorare la qualità ambientale e offrire opportunità concrete all'agricoltura locale sono tra le priorità dell'Amministrazione ed in questo – sostiene il Sindaco di Martina Franca, **Gianfranco Palmisano** – il depuratore di Acquedotto Pugliese è un'opera di importanza strategica, frutto di un lavoro d'ammodernamento condiviso e lungimirante. Consentirà alla rete di distribuzione, che come Amministrazione abbiamo realizzato, di fornire le acque affinate in un'ampia zona della Valle d'Itria, sostenendo gli agricoltori costretti a fare i conti con periodi di siccità sempre più lunghi e frequenti a causa dei cambiamenti climatici. Il riutilizzo delle acque affinate oltre ad andare incontro alle esigenze nelle stagioni irrigue consentirà di contenere il consumo delle risorse idriche: un bene da salvaguardare, sempre più prezioso”.*

*“Un'opera strategica per un comune come Martina Franca con una grande estensione territoriale e che oggi – spiega l'Assessore all'Agricoltura della Regione Puglia, **Donato Pentassuglia** – potrà beneficiare, secondo un approccio sostenibile del riuso delle acque di depurazione in agricoltura, di un impianto innovativo di nuovo a regime. Per questo sistema di depurazione è stata messa in campo una prima parte di finanziamenti già utilizzati, con infrastrutture già verificabili, valutabili e utilizzabili insieme a questo nuovo depuratore di ultima generazione, in grado di proiettarci nel futuro dal punto di vista ambientale sia per la modalità di trattamento delle acque sia per il riuso”.*

Durante l'inaugurazione sono stati illustrati anche gli interventi in corso per l'ammodernamento della rete idrica cittadina, finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tre i cantieri già avviati da Acquedotto Pugliese per il rifacimento e potenziamento delle condotte in località Carpari, Specchia Tarantina e San Paolo, per un totale di oltre 35 chilometri di rete. *“Le opere, dal valore complessivo di oltre 20 milioni di euro, integrano la rete urbana e rurale, contribuendo - aggiunge il Presidente dell'Autorità idrica pugliese (Aip), **Toni Matarrelli** - a una gestione più efficiente e resiliente del servizio. Con il primario obiettivo di rinnovare e preservare il patrimonio*

Comunicazione e Media - Responsabile: Vito Palumbo

Rif: Paolo Magrone - 333 374 7629 – p.magrone@aqp.it Rif: Alessandro Di Pierro - 328 613 4018 - al.dipierro@aqp.it



delle infrastrutture idriche del territorio, stiamo procedendo al risanamento, potenziamento e rinnovamento di importanti opere idrauliche su tutti i territori, dove sono in essere anche numerosi progetti per il miglioramento dei depuratori, la gestione dei fanghi e il riuso delle acque reflue”.

“Oggi facciamo un grande passo avanti – sottolinea il Direttore generale dell’Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali (Arif), **Francesco Ferraro** – con un intervento che riutilizza acque affinate per usi irrigui, in un territorio importantissimo per l’economia agricola pugliese in sofferenza per l’attuale crisi idrica. Si tratta di un’azione che consentirà il minor emungimento dalla falda con conseguente riduzione dei costi energetici e minore impatto sulle risorse naturali. A questo intervento seguiranno ulteriori progetti per il completamento della rete di distribuzione con risorse assegnate da Fondi per lo Sviluppo e la Coesione. Un cammino per step che conduce a un intervento organico e strategico di prioritaria importanza”.

“Il riutilizzo delle acque depurate e affinate rappresenta una pratica sostenibile, fondamentale – conclude la Direttrice generale di Acquedotto Pugliese, **Francesca Portincasa** – per contrastare i sempre più frequenti fenomeni di scarsità idrica e soddisfare le crescenti esigenze dell’agricoltura. Un percorso virtuoso che ci porterà, entro il 2028, a disporre di 76 depuratori dotati di impianti di affinamento, per una capacità totale di 131 milioni di metri cubi d’acqua riutilizzata ed una pari riduzione nei prelievi dalla falda acquifera. Ad oggi in Puglia sono 7 gli impianti in funzione e 38 quelli già configurati con stazioni di affinamento, per un potenziale di 68 milioni di metri cubi d’acqua. Nella provincia di Taranto sono 10 quelli attualmente configurati: Martina Franca, che ha già una rete irrigua connessa; Avetrana, Castellaneta Marina, Faggiano, Ginosa Marina, Manduria-Sava, Maruggio, Massafra, Montemesola e Pulsano. A questi se ne aggiungeranno altri 6: Castellaneta, Ginosa, Lizzano, Palagiano, Taranto Gennarini e Torricella. Il potenziale complessivo annuo è di oltre 20 milioni di metri cubi di risorsa affinata”.

L’impianto, in concomitanza con l’inaugurazione, ha ospitato la tappa di H2Oro, progetto didattico sul ciclo dell’acqua, sulla depurazione e sul risparmio idrico, realizzato da AQP in collaborazione con Legambiente Puglia e le scuole della regione. Gli studenti dell’istituto comprensivo Giovanni XXIII di Martina Franca, dopo aver iniziato il percorso con incontri in aula lo hanno completato con la visita e un laboratorio con la costruzione di un mini-depuratore.

Contenuti multimediali per i media:

Foto

https://drive.google.com/drive/folders/1B6V_9nRegGXHy0hkOGHB2JKppGNzQC_t?usp=drive_link

Immagini di copertura

https://drive.google.com/file/d/1xcIo0jSoqbG-hRSj7oefuaKD-NFPGn-X/view?usp=drive_link



Intervista al Sindaco del Comune di Martina Franca, **Gianfranco Palmisano**

https://drive.google.com/file/d/1O4qyBl7cgEgIDoEc-ytljHl2cgkC4hkj/view?usp=drive_link

Intervista all'Assessore all'Agricoltura della Regione Puglia, **Donato Pentassuglia**

https://drive.google.com/file/d/1X6dfTKf5MGYUB4kxJJsA5m6nKWJpHL1Z/view?usp=drive_link

Intervista al Direttore generale dell'Arif, **Francesco Ferraro**

https://drive.google.com/file/d/1HbTt6jkrOzCD4_uBnawyYpO9Qs2avKA/view?usp=drive_link

Intervista alla Direttrice generale di Acquedotto Pugliese, **Francesca Portincasa**

https://drive.google.com/file/d/1peZZM8as5bEPwmcZ1GjZY0KswmaGiAB/view?usp=drive_link

SCHEDA – INTERVENUTI SULLE RETI CITTADINE –

A Martina Franca sono in fase di esecuzione i seguenti interventi diretti alla sostituzione, all'ottimizzazione idraulica e alla distrettualizzazione delle infrastrutture, nonché al miglioramento e al potenziamento delle condotte che trasportano l'acqua, dal serbatoio principale, ubicato all'interno dell'abitato, sino alle singole abitazioni ubicate nelle contrade:

- *Realizzazione della nuova condotta di alimentazione per la distribuzione idrica in località Carpari;*
- *Rifacimento della condotta di alimentazione idrica in località Specchia Tarantina;*
- *Rifacimento della condotta idrica di adduzione del serbatoio pensile di Lanzo per il potenziamento dell'erogazione in località San Paolo.*

Gli interventi hanno interessato diversi chilometri di rete. La condotta di Carpari e quella di Specchia Tarantina hanno una lunghezza di circa 15 km ciascuna; la condotta di Lanzo ha interessato una



lunghezza di 4 km. Acquedotto Pugliese, nella progettazione ed esecuzione, ha valutato considerevolmente gli aspetti ambientali: ne è esempio l'intervento di Lanzo, dove, insieme al rifacimento della condotta, alla ottimizzazione idraulica, con la separazione della condotta suburbana da quella di distribuzione urbana, AQP ha intrapreso un'azione di valorizzazione del paesaggio con la sistemazione di tutti i muretti a secco presenti lungo il tracciato dell'opera ed il rifacimento dei marciapiedi con pietra locale, in sostituzione dei mattoni in cemento, precedentemente presenti. Tutte e tre i progetti sono stati ritenuti meritevoli ed ammessi al finanziamento con fondi europei, per oltre 20 milioni di euro, nell'ambito del ***Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza, M2C4 - I4.2***

SCHEDA – INTERVENI SUL DEPURATORE –

Ubicato in Contrada Cupa Battaglini si sviluppa in un'area di circa 34 ettari di superficie, a circa 3,5 km a nord dal centro abitato, in area agricola. Ha una potenzialità di 59.300 abitanti equivalenti. Rilascia le acque depurate in 4 trincee drenanti coperte, ubicate in Strada Vicinale Pastore. Gli importanti lavori di potenziamento e adeguamento sul depuratore di Martina Franca hanno consentito – nel 2023 - di potenziarne la capacità di trattamento, di adeguarlo in materia di emissioni in atmosfera e di consentire il riuso dell'acqua affinata, ai sensi del DM 185/03. Inoltre, è stata realizzata la condotta di collegamento del depuratore con le opere realizzate dal Comune per il riutilizzo in agricoltura. L'importo dei lavori è stato pari a € 8.673.790,70, in parte finanziato con fondi comunitari e in parte con proventi tariffari.

SCHEDA – INTERVENI SULLE RETI IRRIGUE DEL COMUNE –

Le opere realizzate dal comune di Martina Franca sono costituite da:

- impianto di sollevamento iniziale dimensionato per una portata di 60 l/s ubicato in prossimità dell'ingresso dell'impianto depurativo;
- rete di adduzione della lunghezza complessiva di circa 11.120,00 mt;
- 5 vasche di accumulo interrate, di volume compreso fra 230 e 250 mc, di cui due ubicate in corrispondenza dei pozzi gestiti dall'ARIF in località Carpari (vasca n.1) e Volza (vasca n.2) e tre (vasche n.3, 4 e 5) lungo il percorso della rete di adduzione.
- impianto di rilancio dalla vasca n.3 alla vasca n.1, dimensionato per una portata di 12 l/s ubicato da realizzare all'interno della camera di manovra della vasca n.3.

SCHEDA – PROGETTO DI POTENZIAMENTO RETI IRRIGUE DI ARIF –

Le opere di potenziamento ed estensione che l'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali (Arif) realizzerà sono, a maggio del 2025, oggetto di confronto con l'Amministrazione di Martina Franca per l'individuazione puntuale delle zone del territorio interessate dalla presenza di coltivazioni, aziende agricole e di insediamenti, ma attualmente sprovviste di reti irrigue.